

Ottobre: Mese Missionario

All'inizio di questo mese dedicato alle Missioni, riportiamo una lettera del neodirettore dell'Ufficio Missionario della nostra Diocesi, don Francesco Parrini.

Cari fratelli e sorelle,

per il mese di ottobre del 2019 la Chiesa vive un tempo straordinario di missionarietà per commemorare il centenario della promulgazione della Lettera apostolica *Maximum illud* del Papa Benedetto XV (30 novembre 1919). Oggi è importante rinnovare l'impegno missionario della Chiesa, riquilibrare in senso evangelico la sua missione di annunciare e di portare al mondo la salvezza di Gesù Cristo, morto e risorto.

Il titolo del tema dell'Ottobre missionario straordinario è: *Battezzati e inviati*: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo. Celebrare questo mese ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. E questa vita divina non è un prodotto da vendere – noi non facciamo proselitismo – ma una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare: ecco il senso della missione.

La Chiesa è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio; la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo; la carità, che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra.

Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente. Quanti santi, quante donne e uomini di fede ci testimoniano, ci mostrano possibile e praticabile questa apertura illimitata, questa uscita misericordiosa come spinta urgente dell'amore e della sua logica intrinseca di dono, di sacrificio e di gratuità (cfr 2 Cor 5,14-21)! Sia uomo di Dio chi predica Dio.

È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzato e battezzata è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio.

Questa vita ci viene comunicata nel Battesimo, che ci dona la fede in Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera ad immagine e somiglianza di Dio e ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa. In questo senso, il Battesimo è dunque veramente necessario per la salvezza perché ci garantisce che siamo figli e figlie, sempre e dovunque, mai orfani, stranieri o schiavi, nella casa del Padre.

Al cristiano compete questo invio, affinché a nessuno manchi l'annuncio della sua vocazione a figlio adottivo, la certezza della sua dignità personale e dell'intrinseco valore di ogni vita umana dal suo concepimento fino alla sua morte naturale.

Il diligente secolarismo, quando si fa rifiuto positivo e culturale dell'attiva paternità di Dio nella nostra storia, impedisce ogni autentica fraternità universale che si esprime nel reciproco rispetto della vita di ciascuno. Senza il Dio di Gesù Cristo, ogni differenza si riduce ad infernale minaccia rendendo impossibile qualsiasi fraterna accoglienza e feconda unità del genere umano.

La provvidenziale coincidenza con la celebrazione del Sinodo Speciale sulle Chiese in Amazzonia ci dice come la missione affidataci da Gesù con il dono del suo Spirito sia ancora attuale e necessaria anche per quelle terre e per i loro abitanti. Una rinnovata Pentecoste spalanca le porte della Chiesa affinché nessuna cultura rimanga chiusa in sé stessa e nessun popolo sia isolato ma aperto alla comunione universale della fede. Nessuno rimanga chiuso nel proprio io, nell'autoreferenzialità della propria appartenenza etnica e religiosa.

La Pasqua di Gesù rompe gli angusti limiti di mondi, religioni e culture, chiamandoli a crescere nel rispetto per la dignità dell'uomo e della donna, verso una conversione sempre più piena alla Verità del Signore Risorto che dona la vera vita a tutti.

Per vivere meglio questo mese è stato già consegnato il 7 settembre il materiale con il sussidio per animare questo periodo e soprattutto le domeniche, il manifesto (compreso il manifesto della Giornata Mondiale Missionaria dei ragazzi che si tiene il giorno dell'Epifania), i salvadanai e altri gadget.

(continua all'interno)



GMA e Parrocchia di S. Stefano
organizzano la

XVIII Festa Multietnica

"Un viaggio intorno al mondo..."



Sabato 12 ottobre 2019 dalle ore 17.30
Salone parrocchiale Via S. Stefano 2 Pisa

Programma:

Ore 17,30 Incontro sul tema:

***"Cittadini di mondi possibili. GMA
riparte dai diritti dell'infanzia"***

Interventi: **Padre Vitale Vitali** e **Maria Boggian**,
presidente e vicepresidente del GMA.

A seguire: **Testimonianza Gruppo Giovanissimi della Parrocchia:**
"Tornando da Montagnana"

Ore 20,00 **Cena con assaggi di cucina multietnica**

Ore 21,00 **Concerto:**

"Musica e colori"

Giovani talenti dell'Istituto Tongiorgi

Il gruppo GMA Onlus sostiene il progetto ***"Il Sorriso di Marianeve"***, per realizzare una scuola materna nel villaggio di Bitena, in Etiopia.

Il ricavato della serata sarà devoluto per intero a tale progetto, un gesto speciale per regalare il sorriso di Marianeve Parducci ai tanti bambini del villaggio che potranno frequentare la scuola e sperare così in un futuro migliore.

GMA Gruppo di Pisa — Parrocchia di S.Stefano e.m. via S.Stefano 2, Pisa

DOM 6**27ª del Tempo Ordinario***Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2.Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10***LUN 7***Giona 1,1-2,1.11; Giona2,3-5,8; Lc 10,25-37***MAR 8***Giona 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42***MER 9***Giona 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4*

15.30 **Cappella - V.le G. Pisano**
Ascolto della Parola



21.15 **Consiglio Pastorale Parrocchiale**

GIO 10*Mal 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13*

Al mattino i sacerdoti partecipano al ritiro spirituale per tutto il clero

16.30 **I Passi**
Ascolto della Parola



21.15 **Barbaricina**
 I catechisti ICF interessati al Progetto «Followers» sono invitati a partecipare alla presentazione del progetto tenuta da don Federico

VEN 11*Gioe 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26*

15.00 **Suore Immacolatine - Via F. Filzi**
Ascolto della Parola

**SAB 12***Gioe 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28***Festa Multietnica***(vedi manifesto in ultima pagina)***DOM 13****28ª del Tempo Ordinario***2.Re 5,14-1; Sal 97; 2.Tm 2,8-13; Lc 17,11-19**(continua dalla prima pagina)*

Per chi ne desidera altro può essere ritirato in Biblioteca Cateriniana il Lunedì – Giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

Ma voglio segnalare con molta attenzione due appuntamenti che richiedano la nostra partecipazione e quella della nostra gente credendo nella vostra partecipazione e nella vostra sensibilizzazione!!

- **Sabato 19 Ottobre in cattedrale (partenza dal Battistero) ore 21.00: Veglia Missionaria Diocesana**

- **Domenica 20 Ottobre: Giornata Mondiale Missionaria nella quale tutte le offerte saranno date alla Curia per poi inviarle a Roma alle Pontificie Opere Missionarie.**

*don Francesco Parrini
 direttore Ufficio Missionario*

Corso di Ginnastica Medica

Nei locali dell'Ex Asilo

Via S. Stefano 30

Martedì e Venerdì

9.30 – 10.30

*Maggiori informazioni: volantino
 alla bacheca della parrocchia*

Racconti d'Estate

L'attività della nostra Unità Pastorale non si interrompe nemmeno nei mesi caldi! Semplicemente, vive un «cambio gomme» e, dall'assetto invernale, si passa a quello estivo. Ci piace allora aprire sul nostro «Foglio Incontri» questa piccola rubrica dal titolo «Racconti d'Estate», dove poter condividere con tutta la Comunità delle testimonianze circa le attività estive.



Famiglie in alta quota

Dal 30 giugno al 6 luglio alcune famiglie e singole di ogni specie della nostra parrocchia e non solo hanno trascorso una settimana di vacanza a Selva di Val Gardena (sui 1.500 m. slm.) insieme a don Carlo e a Lorenzo, che praticamente tutti conosciamo per il suo servizio pastorale a Santo Stefano e.m. in quanto seminarista pisano.

Una bella tradizione per staccare da una quotidianità che non si riassume solo in afa e zanzare, ma pure in lavoro e incombenze famigliari che ti fanno correre da una parte all'altra. A volte, perfino gli impegni parrocchiali non lasciano il tempo che si desidererebbe per coltivare amicizie o per vivere quantomeno con cordialità i rapporti umani con gli altri, invece che all'insegna di quelle patetiche professionalità ed efficienza che oggi sembrano indebitamente la quintessenza delle relazioni.

Un'occasione per continuare a vivere la comunità parrocchiale anche in vacanza. Te ne porti dietro qualche pezzo e, poi, in libertà: si cammina fin dove si può o non si parte affatto, si scalano le vette o si approfitta di una panchina nel bosco. Per poi ritrovarsi tutti insieme. Un'opportunità quasi unica, inoltre, per vivere anche le ferie con uno stile sobrio, senza tanti eccessi in cui l'industria del turismo normalmente ci risucchia.

Un momento, invece, in cui anche la nostra vita cristiana prende ferie dal chiuso dei nostri cuori dal ristretto nucleo familiare e condivide quotidianamente le proprie gioie e criticità con gli altri nella quotidianità della recita comunitaria delle ore liturgiche e della celebrazione dell'Eucarestia (un prete dietro fa sempre comodo!). Senza lasciarsi stigarci – troppo – se la ferialità di tutti i giorni impedisce di fare lo stesso.

Ma sì! Diciamocela pure! Una vacanza parrocchiale estiva... anche per distrarsi e “vegetare” un po'!

In Agenda

16 Ottobre

Convegno regionale Apostolato della
Preghiera

17 Ottobre

Inizio della Scuola di Formazione
Teologica

19 Ottobre

Raccolta di generi alimentari presso
la COOP

Cattedrale: Veglia Missionaria

20 Ottobre

Giornata per l'OPAM

25 Ottobre

Festa della Madonna di Sotto gli
Organi

Una serata con Adriana.

Nelle parole di una allieva, al tempo
dell'Istituto di Neuroscienze del CNR
(Prof.ssa Nicoletta Berardi).

Nelle riflessioni su "scienza e fede" di
una Religiosa, Responsabile
dell'Hospice di Livorno (Dott.ssa
Costanza Galli).

27 Ottobre

Castagnata organizzata dalla comunità
de I Passi

30 Ottobre

L'Arcivescovo presenta il Piano
Pastorale al nostro Vicariato

Calendario degli Incontri di Catechesi 2019 - 2020

Iniziazione Cristiana Fanciulli (ICF)

1° Anno Mercoledì 17.15 – 18.15

Gli incontri inizieranno **Mercoledì 16 Ottobre**

2° Anno Giovedì 17.30 – 18.30

3° Anno Martedì 17.00 – 18.00

Intermedi (Int.)

1° Anno Lunedì 18.30 – 19.45

2° Anno Venerdì 18.30 – 20.00

Adolescenti in Crescita (AiC)

1° Anno Lunedì 18.30 – 20.00

2° Anno Mercoledì 18.30 – 20.00

3° Anno Martedì 18.30 – 20.00

Da tener presente:

- Gli orari su indicati potranno avere piccoli spostamenti, i catechisti valuteranno le necessità e provvederanno a comunicarli alle famiglie

Incontri per adulti e giovani

Giovanissimi Giovedì 21.15 – 22.30

Ascolto della Parola *Vedi il calendario settimanale*

Chiesa de I Passi

"Sotto gli occhi di tutti" era il titolo usato a metà Settembre. Oggi dovremmo scrivere "Qualcosa si vede, ma non tutto".

Riferiamo qualche particolare per meglio chiarire questa strana introduzione. I lavori non si sono mai fermati e diverse cose meritano di essere sottolineate.

Avevamo già accennato che le impalcature al campanile erano state tolte, segno che questa parte era terminata. Le impalcature sono state tolte anche in diversi punti delle **pareti esterne**, segno che **anche queste parti sono terminate**: il cemento armato è stato risanato ed è stata data una nuova pittura.

Possiamo notare che le pareti e il campanile hanno tonalità di colore diverse: la scelta è voluta per mettere in evidenza le due parti.

Se si guarda dentro il recinto dalla parte del parcheggio verso l'asilo, si può vedere una grande quantità di materiale scaricato in questi ultimi giorni: sono le **lamiere che verranno messe a copertura del tetto**. Insieme a queste anche diverse casse per i sostegni delle lamiere.

Un lavoro che poche persone hanno notato perché dal basso quasi non si vede: alcuni muretti sul tetto sono stati rialzati e altri ribassati.

Non si vede neppure il lavoro di questi giorni: i sostegni di cui sopra, di altezze diverse per creare le pendenze giuste atte a far defluire verso l'esterno le acque, devono essere fissati al di sopra del solaio di cemento armato. Sono diverse centinaia. Richiederanno diversi giorni.

Sviluppi successivi? Terminata l'installazione delle lamiere non ci sarà più il pericolo di infiltrazioni di acqua dal soffitto e allora si potrà procedere con il recupero dell'interno. Non pensiamo che a questo punto sia tutto finito: restano da completare i lucernari, gli impianti, gli infissi, ecc...

E la canonica?



Ultimo soltanto in ordine di comparsa: l'incontro generazionale! In un'epoca in cui si parla solo di scontro (economia del lavoro, delle pensioni, ecc.) tra anziani e giovani, è stato bello vedere rappresentanti di pressoché tutte le anta assieme ai bambini delle famiglie: bambini talvolta rumorosi... ma per tanti pluri-anta-ati (mi scuserete il neologismo da taverna), purtroppo, non disponiamo di fonti a cui chiedere come fossero a loro volta a quell'età. In ogni caso, i piccoli hanno imparato a camminare al passo dei grandi e degli anziani e questi a loro volta hanno goduto della loro allegria sia quando scorreva a regime torrentizio (immagine calzante in montagna) sia quanto esondava.

Non sarebbe male – al di là delle difficoltà organizzative – se l'anno prossimo mezza parrocchia si svuotasse per tornare tutti insieme da qualche parte in montagna!

Elisa e Domenico